



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 672/2023

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di lavori di meccanica di precisione, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via 8 Marzo n. 3, della ditta MODULO TOOLS s.r.l., con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Via 8 Marzo n. 3 ;

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 15/03/2021 al prot. n. 48839, il SUAPE del Comune di San Giustino trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013, della ditta Modulo Tools Srl, con sede legale in via 8 Marzo n. 3 nel Comune di Umbertide (PG) ed unità produttiva ubicata in via Magellano n. 3, zona industriale Altomare, nel Comune di San Giustino (PG);

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi trasmessi con le integrazioni acquisite al protocollo regionale n. 232692 del 17/10/2023;

Vista

la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli;

la D.D. n. 10718 del 29/10/2021 della Regione Umbria per impianti ed attività di sgrassaggio superficiale dei metalli;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato da ARPA Umbria, con nota prot. n. 0006714 del 13/04/2021, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 0069744 del 13/04/2021;

Considerato il parere espresso dal Comune di San Giustino, acquisito dalla Regione Umbria al prot. E-209047 del 13/09/2023;

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento avrà luogo l'attività di produzione e riparazione di stampi metallici per presse, mediante le seguenti fasi:
 - 1) taglio, stampaggio, foratura, fresatura, tornitura e rettifica di piastre e profilati metallici in acciaio, alluminio e ottone;
 - 2) elettroerosione dei semilavorati metallici;
 - 3) assemblaggio dei semilavorati mediante bullonatura, saldatura ed incollaggio;
 - 4) aggiustatura mediante carteggiatura, lucidatura e rettifica;
 - 5) tempra in forno e spegnimento in olio;
- nel punto di emissione E1 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da: n. 6 fresatrici, n. 1 tornio e n. 1 rettifica tangenziale;
- nel punto di emissione E2 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate n. 1 macchinario per elettroerosione a tuffo e n. 2 fresatrici;
- nel punto di emissione E3 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 segatrici a nastro, n. 1 saldatrice a filo (MIG TIG), saldatrice ossiacetilenica, forno per tempra ed annessa vasca per spegnimento in bagno d'olio;
- il gestore non ha provveduto a captare le emissioni connesse alle operazioni di carteggiatura e lucidatura dei semilavorati metallici, di cui al precedente punto 4);
- la Ditta effettua attività di tempra di metalli connessa al punto di emissione E3, dichiarando consumi di olio inferiori a 2 kg/giorno e 200 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (r) "tempra metalli", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di saldatura di semilavorati metallici, connessa ai punti di emissione E3, dichiarando consumi di materiale d'apporto superiori a 50 kg/anno, relativi all'attività (hh) "saldature di oggetti e superfici metalliche", di cui alla D.D. n. 44146 del 05/05/2023 della Regione Umbria;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di tornitura, fresatura, foratura, stampaggio etc, dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti superiori a 500 kg/anno;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento delle emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche di metalli mediante stampaggio e foratura, di cui al precedente paragrafo;
- in riferimento al precedente punto, in ottemperanza a quanto previsto a dalla D.D. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli, il gestore ha presentato documentazione relativa alla "conformità delle emissioni diffuse";
- nelle attività svolte nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- nella fase di assemblaggio degli stampi ai fini del bloccaggio delle componenti il gestore dichiara di utilizzare adesivi con consumi pari a circa 100 ml/anno;
- in relazione a quanto espresso al paragrafo precedente, le emissioni derivanti dal processo di cui al precedente paragrafo possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civile connessi ai punti di emissione E4 e E5, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 1 anno dal rilascio della presente autorizzazione il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse a:

- carteggiatura e lucidatura dei semilavorati metallici;

- e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Polveri	10

- e.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, il progetto degli interventi di cui al punto e.2, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

- e.4 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3, nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;

- e.5 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E2, E3 ed, inoltre per i punti di emissione di cui al paragrafo e.1 primo e secondo trattino;

- e.6 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.7 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativo di olio per tempra di metalli, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.8 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 2 kg/giorno e di 200 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.9 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

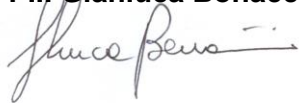
CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo tecnico

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione
Sociale****MODULO TOOLS s.r.l.****Unità
Produttiva:****Umbertide****(PG)****Via 8 Marzo n. 3**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Preparazione componenti: -frese -tornio manuale -rettifica tangenziale	Polveri e nebbie oleose	10	mg/Nm³	9.500	8	260	Ambiente	8,00	0,50	-	-	Setto filtrante
E2	Preparazione componenti: Impianti elettroerosione	Polveri	10	mg/Nm³	11.000	8	260	Ambiente	8,00	0,50	-	-	Setto filtrante
E3	Segatrici a nastro. Saldatrici MIG e TIG Forno tempr. Vasca bagno in olio tempr.	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	8	260	Ambiente	8,00	0,40	-	-	Setto filtrante
E4	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

segue Repertorio n. 672/2023

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E2, E3	Nuovi punti di emissione Polveri totali comprese nebbie oleose